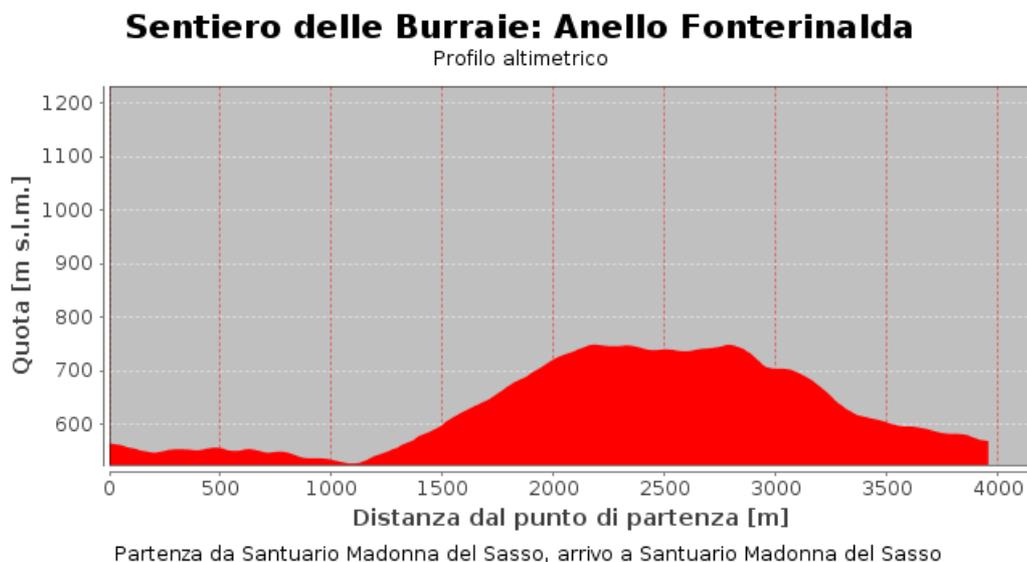


Sentiero delle Burraie: Anello Fonterinalda

Questa sezione del Sentiero delle Burraie si sviluppa nell'area a Nord est del Santuario del Sasso, coperta da boschi di



castagno.

Il profilo altimetrico di questa sezione del Sentiero delle burraie indica una lunghezza di quasi 8 km e un dislivello di quasi 300 m.

La durata si calcola in 1h e 30' di cammino, oltre le soste.

Il percorso è adatto per tutte le stagioni.

Il tracciato segue la direzione: **Santuario Madonna del Sasso - 8 - 8c - 5 - SB - Burraia Fonterinalda - SB - SB/2 - Burraia Nannarino - SB/2 - 2 - Santuario Madonna del Sasso.**

Attenzione: il sentiero SB dal bivio con il sentiero n. 2 viene percorso solo fino alla burraia Nannarino, e ritorno.

DOWNLOAD

Scarica il file con le impostazioni GPS per il navigatore o per il tuo smartphone!

- [tracciatoGpxFile](#)

SCHEDA TABELLARE DEL SENTIERO

Lunghezza (m)	8942
Tempo di percorrenza	04:00
Accesso	Sentiero pubblico
Valore del sentiero	interesse prevalentemente naturalistico
Livello di difficoltà	privo di difficoltà tecniche

Adatto/non adatto ai bambini	Non adatto a bambini ed anziani
Accessibile/non accessibile a persone disabili	Non accessibile a disabili
<p>Descrizione dei singoli punti di interesse storico, naturalistico, architettonico, paesaggistico / panoramico</p>	<p>Da segnalare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Santuario della Madonna del Sasso • la Burraia di Fonterinalda, con l'area di sosta • la Burraia di Nannarino • i castagneti da frutto e le numerose piazze da carbone • l'Area Tematica Didattica sul castagneto numerosi passaggi panoramici, con strati di roccia a vista <p>Santuario della Madonna delle Grazie al Sasso: situato a 565 m di altitudine, il Santuario "Madonna delle Grazie al Sasso" rappresenta senzadubbio il principale complesso architettonico dell'Area Protetta (si trovaproprrio sul confine meridionale di essa) ed uno fra i più importanti del territorio, specialmente dal punto di vista devozionale. Le caratteristiche del luogo, alto sulla valle del Borro delle Sieci e circondato da boschi, favorirono findall'antichità l'instaurarsi di pratiche di culto e di forme di eremitaggio.</p> <p>Il Santuario attuale venne eretto a ricordo di eventi miracolosi verificatisi sul finire del XV sec.: secondo la tradizione nel 1484 la Madonna sarebbe apparsa sopra una roccia a due pastorelle della famiglia Ricovera, cheabitavano poco sotto, nella casa colonica di Linari. Dopo questa ed altre apparizioniavvenute nello stesso anno e in quelli seguenti, fu deciso di procedere allacostruzione di un tempio; i lavori, iniziati nel 1490, si conclusero ai primi del secolo seguente.</p> <p>Il Centro visite dell'area protetta si trova presso il Santuario della Madonna del Sasso. Sempre aperto durante ilgiorno, è accessibile ai disabili. Per gli accompagnatori è possibile arrivarefino</p>

alla rampa con l'automobile.

Per il parcheggio si raccomanda di usare la piazzola a valle (100 metri più sotto) e di raggiungere il Santuario a piedi. Il centro visite è dotato di servizio igienici accessibili anche a disabili.

Burraia Rocchetta: burraia semi-interrata sui quattro lati, priva di "occhio", con entrata rettangolare chiusa da uncannello di ferro. L'edificio è stato ristrutturato e non più adibito alla produzione di burro già prima del 1950.

Burraia Peretola: questa burraia risale alla seconda metà del Settecento ed è rimasta attiva fino alla prima metà del Novecento; apparteneva alla tenuta di Masseto, della famiglia Guadagni. Conserva un classico "occhio" ellissoidale fortemente eccentrico, ma purtroppo è ormai priva dell'arco in pietra che sovrastava la porta.

Burraia di Caprile: Burraia con alcune peculiarità, quali l'assenza del foro sopra l'arco della porta, la copertura piana e l'entrata sul lato più lungo anziché su quello più corto. Sulla parete del fondo vi è l'ingresso dell'acqua tramite una canaletta, con una vasca in pietra sottostante, l'unica rimasta, anche se è presumibile che in passato ve ne fossero delle altre.

Burraia Nannarino: burraia in larga parte interrata, in discrete condizioni di conservazione, presenta il tipico "occhio" ellissoidale in dimensioni più piccole del consueto. Il tetto esterno è a due spioventi, come nelle altre burraie, l'interno è a volta, con il pavimento che un tempo era interamente lastricato.

Burraia Fonterinalda: burraia in buone condizioni, solo parzialmente interrata, con "occhio" ellissoidale. All'interno sono presenti due vasche, sopra quella centrale si aprono le due bocche da dove entrava l'acqua.

Mezzi di percorribilità

solo a piedi

Fondo del tracciato

Naturale

Ambiente prevalente nel quale si sviluppa il sentiero (bosco, macchia, terreno...)	bosco
Percorribilità del sentiero	transitabile
Esposizione prevalente del sentiero	nord-est
Morfologia prevalente del paesaggio su cui si sviluppa il sentiero	misto
Qualità della segnalazione del sentiero	buona
Dislivello totale andata (m)	300
Dislivello totale ritorno (m)	0
Nome località di partenza	Santuario Madonna del Sasso
Nome località di arrivo	Santuario Madonna del Sasso
Quota di partenza (m)	570
Quota di arrivo (m)	0
Segnavia (elemento alfanumerico o di altro tipo che caratterizza il sentiero)	vari